



Sede legale  
Piazzale Enrico Mattei, 1  
00144 Roma  
Tel. +39 06 59821  
eni.com



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0032901 del 13/10/2014

Prot. RAFTA/DIR/LA/186  
Taranto 10/10/2014

**Spett.le**  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA**  
**TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
**Direzione Generale per le Valutazioni**  
**Ambientali**

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

**ISPRA**

Via V. Brancati, 48  
00148 ROMA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**e, p.c. PROCURA DELLA REPUBBLICA**

c/o Tribunale di Taranto  
Via Marche, s.n.c.  
74100 TARANTO  
prot.procura.taranto@giustiziacert.it



**ARPA PUGLIA**

Direzione Tecnica  
Corso Trieste, 27  
70126 BARI  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it  
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it  
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Eni S.p.A. - Raffineria di Taranto.**  
**I.D.42 - Autorizzazione integrata Ambientale prot. n.**  
**DVA/DEC/2010/273 del 24/05/2010 per l'esercizio della**  
**Raffineria Eni S.p.A. di Taranto.**  
**Comunicazione del MATTM prot. DVA-2014-0031753 del**  
**03/10/2014.**  
**Richiesta documentazione.**

Con riferimento alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla comunicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, e relativamente agli "esiti degli accertamenti analitici effettuati da ARPA Puglia su campioni di acque reflue prelevati in data 15/05/2014 presso il canale di scarico A" della Raffineria di Taranto citati nelle suddette



comunicazioni, si chiede di voler trasmettere alla scrivente copia dei certificati analitici relativi alle analisi eseguite da ARPA Puglia, con l'indicazione anche delle modalità utilizzate per l'esecuzione delle analisi stesse. Dalla documentazione pervenuta, infatti, non si evincono i risultati analitici riscontrati dall'Ente di controllo.

In aggiunta, si chiede a Codesta Amministrazione di poter mettere a disposizione della scrivente anche il campione di controllo che l'ARPA dovrebbe aver prelevato al fine di consentire il necessario contraddittorio nell'interesse del privato.

Tali richieste discendono dalla necessità di poter eventualmente determinare *"la causa della presenza degli inquinanti rilevati nelle acque di scarico"* oltre che - sempre se del caso - individuare *"le azioni correttive"* da implementare. In assenza di tali documenti e dati, la scrivente si trova impossibilitata a fornire un adeguato riscontro a quanto chiesto da Codesta Spettabile Amministrazione.

Restando in attesa di un riscontro, si rappresenta che i tempi proposti da ISPRA per ottemperare a quanto dalla stessa indicato, non possono che decorrere, evidentemente, a partire dalla data di ricezione da parte della scrivente dei sopracitati referti analitici e dei campioni indicati.

Distinti saluti

**eni spa**  
**Downstream & Industrial Operations**  
**Raffineria di Taranto**

Il Direttore

Luca Amoruso

## PEC DVA

---

**Da:** Per conto di: Aia@pec.minambiente.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** venerdì 10 ottobre 2014 16:04  
**A:** 'PEC DVA'  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: Eni S.p.A. Raffineria di Taranto - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010 - Comunicazione MATTM prot. DVA-2014-0031753 del 03/10/2014 - Richiesta documentazione  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (431 KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 10/10/2014 alle ore 16:04:15 (+0200) il messaggio con Oggetto "I: POSTA CERTIFICATA: Eni S.p.A. Raffineria di Taranto - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010 - Comunicazione MATTM prot. DVA-2014-0031753 del 03/10/2014 - Richiesta documentazione" è stato inviato dal mittente "Aia@pec.minambiente.it"

e indirizzato a:

DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20141010160415.24960.09.1.15@pec.aruba.it